

«Incastrato» da una vecchia foto

Assolto in appello dieci anni dopo

Ortonovo, odissea di un giovane condannato per spaccio

E' DURATA dieci anni l'odissea di un giovane operaio di Ortonovo di 35 anni prima di vedersi cancellata l'infamante accusa di essere uno spacciatore di droga. Solo pochi giorni fa infatti la Corte d'appello di Genova, presidente Paolo Gallizia, ha accolto il ricorso presentato dal difensore, l'avvocato Alberto Antognetti (nella foto) del foro della Spezia e l'ha assolto per non aver commesso il fatto, riformando la sentenza di condanna del Gup del tribunale della Spezia. I fatti risalgono al 2002, quando l'operaio allora 25enne venne coinvolto nel corso di un blitz delle forze dell'ordine in un giro di spaccio di cocaina. Ad «incastrarlo» c'era una fotografia in bianco nero, attraverso la quale un testimone l'avrebbe riconosciuto come la persona che gli ha ceduto la droga. Il testimone aveva infatti riferito agli investigatori di aver ricevuto

dall'operaio all'interno di un'abitazione di un'altra persona, nel cuore della notte, alcune dosi di cocaina.

FRA L'ALTRO l'avvocato Antognetti nel corso delle indagini difensive effettuate aveva prodotto ben nove fotografie a colori del suo assistito che ha mostrato al testimone e quest'ultimo non aveva riconosciuto l'indagato come la persona che gli aveva dato la «coca». Tutto ciò non è stato però sufficiente nel corso del procedimento davanti al Gup del tribunale della Spezia che aveva condannato ad un anno di carcere e duemila euro di multa l'operaio. Nella motivazione della sentenza specificamente per quanto riguarda il riconoscimento fotografico per il Gup «era trascorso un notevole lasso di tempo dai fatti (cessione di droga nel 2002, mancata conferma del riconoscimento nel 2004) La sentenza di condan-

DIFESA

L'imputato non era stato riconosciuto dal testimone in altre nove immagini

na da parte del Gup era arrivata il 20 novembre del 2007 ed aveva creato notevoli problemi all'operaio.

IL GIOVANE infatti nel frattempo si era sposato ed aveva avuto un figlio. Nell'appello presentato l'avvocato Alberto Antognetti ha puntato tutto su quel riconoscimento fotografico contestando in pratica «la mancanza di elementi in relazione all'identità dell'imputato». Per la difesa infatti, come ha evidenziato nell'appello presentato, è risultato per lo meno strano che una persona sia stata condannata sulla base di un'identificazione avvenuta in una foto in bianco e nero effet-

tuata nove mesi dopo la «cessione di cocaina», mentre non è stato ritenuto valido il mancato riconoscimento dello stesso testimone delle nove fotografie, tutte a colori, tre anni anni dopo. In quella occasione il testimone aveva infatti riferito che non era quella la persona che gli aveva dato le dosi di «coca» nell'abitazione di un'altra persona. Ora la Corte d'appello di Genova ha accolto pienamente la tesi difensiva dell'avvocato Antognetti assolvendo per non aver commesso il fatto l'operaio ortonovese. Dieci anni dopo i fatti.

C.G.



IN BREVE



Sventato furto in un'abitazione dagli agenti della «Lince»

— SARZANA —

FURTO sventato dalle guardie della «Lince» l'altro pomeriggio a Sarzana. L'allarme alla centrale operativa era scattato alle 18,40. Da un controllo esterno gli agenti avevano notata la rottura della persiana lato monte dell'abitazione ma la finestra interna non era stata forzata, i ladri erano stati messi fuga dall'allarme.

Vince una gara come miglior cuoco e lascia l'assegno alla sua scuola

— CASTELNUOVO —

ARMERI Nicolas, studente al quarto anno dell'Istituto Alberghiero di Massa, si è aggiudicato il primo premio, come migliore primo piatto, alla rassegna di cucina svoltasi a Soverato (Cz) riservata alle migliori scuole alberghiere d'Italia. Il giovane cuoco ha presentato un piatto di sua creazione: una vellutata di patate, carote e cipolle con guanciale, castagne ballottate con un pizzico di maggiorana e miele dopo della Lunigiana. Il tutto abbinato al Vermentino del Candia. Nicolas e Simone, uno studente di Massa che ha vinto nella categoria cocktail, hanno lasciato l'assegno vinto (1.500 euro) alla scuola per acquistare attrezzature utili.



Assemblea del Comitato Botta Si parlerà del piano della sosta

— SARZANA —

ASSEMBLEA giovedì 22 novembre del comitato «Sarzanachebotta!». L'incontro si svolgerà nella Sala della Repubblica. In una nota Roberta Mosti spiega che nella riunione si parlerà della sospensione, decisa nei giorni scorsi dall'amministrazione comunale, del bando del Piano della sosta. Il Comitato la definisce «un'apertura al confronto apprezzabile» ma critica la giunta per averne dato il merito alle associazioni di categoria.

Grazie al «Dossetti» è nata Alba Si presenterà alle politiche

— SARZANA —

Grazie al Circolo Dossetti è nata anche in Val di Magra Alba, l'associazione promossa da vari esponenti della società civile italiana. Alba, con altre associazioni, Comitati e partiti di sinistra, parteciperà alle prossime elezioni politiche. Gli iscritti all'Associazione a Sarzana si incontreranno domani alle ore 21.

Cna, lutto di Angelo Matellini Si è spenta la mamma Iolanda

IL DIRETTORE della Cna provinciale, Angelo Matellini, è stato colpito da un grave lutto: si è spenta, a 92 anni, dopo un breve ricovero all'ospedale di Sarzana, la mamma Iolanda. La donna lascia anche gli altri tre figli: Enzo, Imerio e Mauro. Si associa al dolore della famiglia il presidente della Cna, Angelo Pomodoro insieme a tutte le imprese spezzine e a tutta la Cna. Oggi verrà resa nota la data dei funerali.

DEGRADO POSTI AUTO CANCELLATI DA NASTRO E TRANSENNE. PERICOLO SULLA STRADA

Un muro pericolante da mesi nel Metropark



DOVREBBE essere uno dei pochi parcheggi liberi nel nuovo piano della sosta ora bloccato. Ma nel Metropark della stazione il degrado avanza e i pericoli pure. A rischio crolli, ormai da mesi, il muro che delimita l'area di sosta in via del Murello ma l'unico intervento del Comune, come segnala il sito www.ildittadinosarzanait.it (nella foto), è stato quello di «impacchettarlo» con il nastro bianco e rosso oltre a mettere qualche transenna per impedire la sosta negli stalli a rischio. Solo nastro invece lungo la strada. L'unico sistema finora trovato a quanto pare per impedire nuovi danni e salvaguardare la sicurezza. Uno dei tanti «emblemi di degrado cittadino».

PARTECIPAZIONE



Franchita Bernabò

Con sincero dolore abbiamo appreso della scomparsa della

Cara

Franchita Bernabò,

storica commerciante Sarzanese.

Giunga alla famiglia il nostro sentimento di vivo cordoglio.

Gianpaolo Angelotti Presidente Asso macellai-Fiesca C.onfrescerenti

Sarzana, 13 Novembre 2012.

ANNIVERSARIO

15-11-2011

15-11-2012



Mimo Musetti

Nell'anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo sempre con tanto rimpianto.

La tua Famiglia.

Ortonovo, 13 Novembre 2012.

SANITA' AL «SAN BARTOLOMEO»

Un nuovo ambulatorio di ecografia per effettuare l'indagine prenatale

— SARZANA —

CRESCONO i servizi del «Percorso Nascita» al consultorio del distretto 19, realizzato all'interno dell'ospedale San Bartolomeo, con l'apertura di un ambulatorio di ecografia di diagnosi prenatale. «I servizi consultoriali, dal momento della gravidanza alla maternità, saranno ancora più efficienti, completi e appropriati — spiega il direttore del Distretto Alessandra Bertone —, grazie al recente acquisto di un nuovo ecografo per le ecografie morfologiche e all'istituzione del nuovo ambulatorio di ecografia di diagnosi prenatale al Consultorio ostetrico-ginecologico. Inoltre, ritirato il libretto della gravidanza, la gestante potrà fruire delle indagini di laboratorio senza bisogno di impegnativa del medico nel primo trimestre di gravidanza e, nel secondo e terzo trimestre avrà garantiti attività ambulatoriale ostetrica (visite, controllo esami, ecografie) e corso di accompagnamento alla nascita condotto dall'ostetrica, in compresenza con altri specialisti». Per conoscere nel dettaglio i servizi e fissare appuntamenti telefonare al n. 0187/604635 dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 14, e il lunedì, mercoledì e giovedì anche dalle 14.30 alle 17.30.



spe

SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE